



AMBITO TERRITORIALE 013
I.C. 71° "AGANOOR-MARCONI"
Cod. mecc. NAIC8CK00C
Traversa dell'Abbondanza – 80145 – NAPOLI
☎ Segreteria Telefax 081/7403636
Indirizzo di posta elettronica: naic8ck00c@istruzione.it
Sito internet - www.aganoormarconi.edu.it

Al Collegio dei Docenti
Ai docenti funzioni strumentali
e. p.c. Al Consiglio d'Istituto
Alla RSU
Ai Genitori
Al personale ATA
All'Albo della scuola e sul sito web

Oggetto: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti per l'attuazione del piano triennale dell'offerta formativa . Integrazione a.s. 2023/2024.

IL DIRIGENTE SCOLSTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
VISTO il D.Lgs 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;
VISTA la Legge 107/2015 e in particolare l'art. 1 c. 14.
VISTO il DPR 249/98 così come modificato dal DPR 235/07 "Statuto degli Studenti e delle Studentesse";
VISTO il PTOF dell'istituto per il triennio 2022-2025;
VISTO il RAV dell'istituto;
VISTO il Piano di Miglioramento dell'istituto;
VISTO il CCNL del comparto Scuola;
TENUTO CONTO delle esigenze di carattere didattico-educativo emerse dal confronto con il personale della scuola;
CONSIDERATE le esigenze e le nuove sfide educative nell'attuale società tecnologica;
CONSIDERATO il ruolo centrale della scuola nel formare cittadini consapevoli e attivi nel campo dei diritti umani, della solidarietà e del rispetto dell'ambiente;
CONSIDERATO il ruolo essenziale svolto dalla didattica digitale, delle competenze acquisite al corpo docenti negli ultimi anni e l'imprescindibilità, nella scuola odierna, di metodologie e strategie didattiche che includano un approccio digitale;
TENUTO CONTO dei risultati ottenuti dagli studenti del nostro istituto nelle prove standardizzate nazionali;

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il collegio dei docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa già definito per il triennio 2022/2023 – 2024/2025, in considerazione delle emergenze ed educative generate dalle criticità degli ultimi anni nel settore sanitario (pandemia), ambientale e sociale, per garantire il pieno esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

L'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa d'istituto, già definito per il triennio 2022- 2025 nelle linee

1. INCLUSIONE
2. RIDUZIONE DELLA DISPERSIONE
3. BENESSERE ORGANIZZATIVO
4. LEGAME CON IL TERRITORIO
5. FORMAZIONE DEL PERSONALE

si integrerà per l'a.s. 2023/2024 in base alle seguenti esigenze:

a) In considerazione dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria per le classi quarte della scuola primaria, così come per le quinte nell'a.s. 2022/23, ad opera di un docente specialista prevista dalla Legge di Bilancio 2022, il collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, anche attraverso la costituzione di apposite commissioni di lavoro, dovrà tempestivamente definire:

- La rimodulazione del monte ore attribuito alle discipline del curricolo delle classi quarte scuola primaria così come già previsto per le classi quinte, a partire dall'a.s. 2023/24, con aggiornamento dei contenuti e metodologie per l'insegnamento della disciplina scienze motorie nelle classi interessate
- il completamento e la verifica dei criteri di valutazione degli alunni della scuola primaria attraverso giudizi descrittivi riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento

b) Ai fini del rafforzamento dei processi di costruzione del curricolo per competenze, in particolar modo in riferimento alle competenze in uscita e in entrata negli anni ponte e all'educazione civica, **nonché alla definizione degli strumenti di valutazione e di verifica in entrata e in itinere a livello di istituto**, al fine di condividere percorsi formativi, obiettivi e metodologie e verificare i livelli raggiunti, in un'ottica di confronto e di miglioramento, il collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, anche attraverso la costituzione di apposite commissioni di lavoro, dovrà tempestivamente definire:

- l'integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti alla luce delle innovazioni didattiche relative agli ambienti di apprendimento
- l'integrazione Piano di Miglioramento RAV 2023/24 – 2024/2025 anche in considerazione dello svolgimento e dell'analisi degli esiti delle Prove INVALSI di Istituto a.s. 2022/2023
- l'analisi e definizione delle prospettive di sviluppo per la triennalità 2022-2025 della Rendicontazione sociale

c) Ai fini della piena funzionalità delle attività a supporto della didattica, delle funzioni strumentali, delle figure con compiti organizzativo - didattici individuate, il collegio, anche attraverso la costituzione di apposite commissioni di lavoro, dovrà tempestivamente definire:

- in ordine alle **Linee guida per l'orientamento**, la definizione dei criteri relativi nella scuola secondarie di primo grado per all'attivazione di moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari in tutte le classi
- la revisione dei criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche alla luce delle novità normative introdotte dal **Decreto Interministeriale 1 agosto 2023 n.153** - Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66
- la definizione di un'epolicy di Istituto e delle azioni indicate nel progetto Generazioni Connesse, volto a contrastare il fenomeno del cyberbullismo, attraverso una progettualità condivisa che interessi tutti e tre gli ordini di scuola, con spazi, risorse e strumentazioni adeguate.

d) Ai fini dell'attuazione della progettazione prevista dal PNRR e il conseguimento del target assegnato alla scuola, si dovrà tempestivamente definire:

- ✓ In relazione all' **Azione 1 - La trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento**: progettualità di supporto al PNRR relativi alla **sostenibilità dell'innovazione didattica per ambienti di apprendimento**, per garantire il raggiungimento di milestone e target della linea di investimento di cui alla Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”;
 - ✓ in relazione alla progettualità PNRR- Social Digital Awareness, cui la scuola ha aderito in rete con 19 Istituti scolastici, scuola capofila IC Settimo 3 di Settimo Torinese (TO) per la formazione di docenti e personale Amministrativo che opereranno in sinergia con i colleghi finalizzando il lavoro alla creazione di “pillole digitali”. IL PROGETTO Slow Digital Awareness ha come finalità principale quella di garantire una transizione digitale consapevole, partecipata e riflessiva.
- e)** Ai fini della **formazione del personale scolastico** (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione, si dovrà integrare il piano di formazione triennale con contenuti e moduli di formazione articolati in 3 aree tematiche (Transizione digitale, STEM e multilinguismo), che riprendono linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: **Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove competenze e nuovi linguaggi**, e definire:
- un piano per la generalizzazione dell'uso consapevole delle tecnologie digitali tra il personale docente e per lo sviluppo di competenze tali da consentire la realizzazione della Didattica digitale integrata, attraverso la formazione alla transizione digitale per il personale scolastico
 - percorsi di formazione mirati ad accompagnare la funzione docente per la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e per la prevenzione della dispersione scolastica
 - il potenziamento delle competenze dei docenti per lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia negli ambienti di apprendimento innovativi
 - potenziamento delle competenze nel riconoscimento e prevenzione del fenomeno del bullismo e cyberbullismo (piattaforma Elisa e Generazione connesse)

Per l'anno scolastico 2023/24 si propone di incentivare le attività indicate che mirano a favorire la:

DIDATTICA DIGITALE

La scuola italiana sta attraversando un momento importante di radicale trasformazione favorito dall'azione 4.0 del PNRR. Si tratterà di una vera e propria rivoluzione della didattica in cui il digitale sarà, ancora più di adesso, lo strumento principale di riferimento nei nostri ambienti di apprendimento. Le nuove strumentazioni, software e hardware, richiederanno tuttavia uno sforzo da parte di tutti i docenti di ripensare la didattica che potrà essere sostenuta soltanto da un'adeguata formazione all'utilizzo delle nuove tecnologie e metodologie.

EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione civica, trasversale alle diverse discipline, è insegnamento curricolare. La sostenibilità ambientale (Agenda 2030), l'uso consapevole delle tecnologie e la conoscenza della Costituzione sono tematiche irrinunciabili per la formazione di cittadini consapevoli. L'interdisciplinarietà e la collaborazione fra i diversi docenti coinvolti rappresentano inoltre due punti di forza del nuovo insegnamento.

Oltre alle tematiche curricolari, si avverte la necessità di sensibilizzare sempre di più gli studenti all'accettazione dell'altro, delle diversità e della parità di genere affinché la scuola possa sostenere, da protagonista, un vero cambiamento culturale in una società che sembra sempre più smarrita nel disprezzo per le diversità, visti i recenti episodi vicini al nostro territorio.

Nell'ambito dell'educazione civica si inserisce anche l'educazione alla legalità che già trova espressione in alcuni progetti ormai consolidati nella vita del nostro istituto e destinati a tutti e tre gli ordini.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

I cambiamenti climatici e i disastri naturali a cui purtroppo assistiamo quotidianamente devono essere per tutti noi fonte di preoccupazione e di monito per le attuali generazioni che, solo attraverso un'attenta opera di sensibilizzazione, sapranno imparare a gestire l'emergenza climatica attraverso comportamenti più rispettosi e responsabili. Il momento storico che stiamo vivendo e la crisi energetica che tutti noi dovremo affrontare impongono una seria riflessione che porti a consumi consapevoli e ad un corretto sfruttamento delle risorse energetiche.

GESTIONE DEI PROGETTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il nostro PTOF, documento identitario del nostro istituto, offre una vasta gamma di progetti che indicano una grande vitalità del collegio dei docenti. Il rischio di disperdere troppe energie in una moltitudine di progetti che non sempre restituiscono il feedback sperato deve però essere evitato, selezionando accuratamente le iniziative da portare avanti nelle proprie sezioni/classi, nel rispetto dell'identità della classe e libertà d'insegnamento, ma sotto la cornice unitaria del curriculum d'istituto.

DIDATTICA PER COMPETENZE

La scuola deve sempre tenere un occhio di riguardo e concentrare i propri sforzi nel recupero degli apprendimenti per gli alunni più fragili, soprattutto in italiano, matematica e inglese, e al contempo deve essere in grado di valorizzare al meglio le eccellenze affinché ciascuno possa raggiungere, con i propri ritmi di apprendimento, il punto più alto degli apprendimenti rispetto ai propri livelli di partenza. Il focus della didattica deve tenere conto delle competenze disciplinari e trasversali che si intende sviluppare negli alunni nel rispetto delle Indicazioni nazionali. La didattica deve appunto guardare allo sviluppo delle competenze come obiettivi e traguardi da raggiungere e non può limitarsi unicamente ad un approccio trasmissivo delle conoscenze attraverso la lezione frontale che non permetta di trasformare il "sapere" nel "saper fare".

ORIENTAMENTO

La scuola del I ciclo, in particolare la scuola secondaria di primo grado, è scuola dell'orientamento. E' un anello fondamentale del nostro sistema scolastico per orientare gli alunni verso scelte consapevoli per il proprio futuro. Nella selezione di progetti, bisogna dunque prevedere un'offerta variegata che permetta di individuare competenze e aspirazioni personali e di riuscire a valorizzare al meglio le intelligenze multiple.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'internalizzazione inizia a lambire i nostri interessi, sia per la presenza di alunni stranieri sia per la necessità di confronto del personale scolastico con ambiti e nazionalità differenti. L'apprendimento delle lingue straniere deve essere strumento di conoscenza nei confronti di nuove realtà e culture affinché attraverso la scuola e lo studio gli studenti possano percepire la complessità di un mondo molto più ampio della realtà locale in cui sono quotidianamente immersi. Sovrapponibile discorso può essere esteso al personale scolastico con l'accoglienza e la mobilità verso realtà differenti.

La revisione del PTOF 2022-25, per l'anno scolastico 2023-24 sarà proposta al Collegio dalla FS PTOF con la collaborazione delle altre FFSS. La stessa deve tener conto dell'atto di indirizzo per l'aggiornamento al POF a.s. 2022-25, indicato in premessa.

Il documento sarà predisposto dal Collegio entro il 31 ottobre e approvato dal Consiglio di istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Antonella Federico*

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa